

Il giorno della memoria fa il pieno

Del Bono: «Brescia ha la forza di reagire alla violenza»

Un calendario fitto di eventi per il «Giorno della Memoria». Con «Casa della memoria», tante adesioni, da Cgil, Cisl, Uil, ad Anpi, Aned e Anei, Università Cattolica, Ufficio scolastico provinciale. «Brescia è una città che geneticamente ha la forza di reagire alla violenza e alla sopraffazione» ha detto il sindaco **Emilio Del Bono**, affiancato dall'assessore Marco Fenaroli, Manlio Milani e Paolo Pagani in rappresentanza della Provincia. Un calendario fitto di eventi (sul sito www.casamemoria@libero.it) a cominciare da oggi alle 11 in piazza Rovetta

con la deposizione di una corona alla lapide dei caduti bresciani nei lager. Alle 18.15 in S.Faustino messa in ricordo di Andrea Trebeschi morto a Gusen (nella foto il campo di Birkenau). Il 26 gennaio alle 9.30 in S. Barnaba spettacolo per le scuole «Il coraggio di vivere, la storia vera di Nedo Fiano» e il 29 alle 10.30 «Anne Frank». Il 27 alle 10 all'auditorium di via Balestrieri meeting delle scuole «Un treno per Auschwitz: 2005-2015», alle 12.30 in piazzale Cremona omaggio al monumento al deportato, alle 17.30 fiaccolata da Borgo Tren-

to fino a piazza Militari caduti nei lager. Dibattito su Janus Korczack alle 14.30 alla Cattolica in via Trieste e il 28 il film di Wajda. Il 28 e 29 per gli studenti al cinema Nuovo Eden «Hannah Arendt» di Margarethe von Trotta. (i.b.)



